

Un libro di foto racconta chi ha scelto di “resistere” al terremoto e all’abbandono

Pubblicato: Lunedì 4 Giugno 2018



Da martedì 5 giugno prenderà il via una campagna di crowdfunding per il libro **“RESISTERE – Nel cuore terremotato del centro Italia”** realizzato da **Genziana Project**, un progetto fotogiornalistico del giornalista varesino **Alessio Pagani** e del fotografo Francesco Fiorello. Il libro contiene la loro testimonianza fotografica e giornalistica che racconta i 20 mesi successivi agli eventi sismici che hanno scosso il centro Italia tra il 2016 e il 2017.

(Per prenotare il libro clicca qui)

Tutto è iniziato con **i 299 morti schiacciati dalle macerie e sepolti dalle case della prima scossa del 24 agosto del 2016** che ha dilaniato interi paesi, tra Marche e Lazio, come **Amatrice, Accumuli e Arquata del Tronto**. **Il 26 ottobre 2016** una nuova scossa che ha fatto feriti e danni enormi a Castelsantangelo sul Nera, in provincia di Macerata, e nel comune confinante di **Ussita**. Poi ci fu quella del **30 ottobre**, alle 7.40, con la terza serie sismica, la più potente dai tempi dell’Irpinia con una magnitudo di 6.5 e con epicentro in provincia di Perugia tra i paesi di **Norcia, Preci, Castelluccio** e di nuovo a **Castelsantangelo sul Nera**. Infine ci fu **il 18 gennaio del 2017** quando, in meno di cinque ore, quattro scosse molto intense ebbero come epicentro **Cagnano Amiterno**. Questa nuova serie sismica ha coinvolto tutti i paesi già colpiti dagli eventi precedenti. Aggravando la situazione. Sommando distruzione a distruzione. Aggiungendo persone in fuga e sfollati all’abbandono.

Ma Alessio e Francesco hanno deciso di raccontare chi ha scelto, contro tutto e tutti, di restare. Senza staccarsi un solo giorno dalla propria terra ferita e dicendo no ai piani calati dall'alto che invitavano a lasciare quelle terre con il rischio che il cuore della bellezza italiana venisse abbandonata per sempre.[le foto id=677685]

«**Questo libro vuole raccontare la resistenza dei paesi, e di chi li abita.** Agricoltori, allevatori, piccoli artigiani, semplici volontari. Persone che non hanno alcuna intenzione di arrendersi a un destino che sembra già scritto. È stato stretto un patto con la natura da queste parti. Un patto che risale al passato ma che, incredibilmente, è ancora vivo. Anzi rafforzato. Da lì, queste persone, non se ne andranno» – racconta Alessio Pagani che da semplice inviato per il settimanale “Gente” si è trasformato, insieme al suo collega, nella voce e negli occhi di queste persone anche attraverso i social network (Facebook e Instagram). Da due anni fa su e giù da Milano al centro Italia.

«Queste persone – proseguono i due giornalisti – ora sono costrette a fare i conti con una ricostruzione difficile, troppo lenta. Per certi versi inesistente. Con le case provvisorie arrivate, dove sono arrivate, fuori tempo massimo, e le macerie ancora dove sono crollate. Per questo le loro storie raccontano un ordinario eroismo. Quello della gente che ha deciso di ignorare consapevolmente il significato della parola arrendersi. Persone ostinate, forse burbere, ma decise. Forse sono solo pazzi e cocciuti. Folti e caparbi. Bizzarri e ostinati. O piuttosto, come ci piace pensare, sono, proprio come la natura di questi luoghi: indomiti e indomabili. Loro sono piccoli fari di speranza: con la loro presenza e le loro attività, rappresentano un segno a cui aggrapparsi. Perché sono il ritratto della forza di volontà dei popoli dell'Appennino. Le cui genti, come recita un antico detto popolare di quelle parti, «si chinano solo per cogliere la genziana».

RESISTERE – NEL CUORE TERREMOTATO DEL CENTRO ITALIA. IL LIBRO DI GENZIANA PROJECT

Per raccontare cosa vuol dire resistere ai tempi del terremoto in centro Italia hanno deciso di realizzare un libro con le fotografie scattate dal 24 agosto del 2016: «Abbiamo cercato di essere più obiettivi possibile senza però dimenticare mai di schierarci accanto alle popolazioni e alla loro resistenza. È la gente dell'Appennino ferito il cuore di questo libro fotografico pensato per ripercorre i primi 20 mesi post sisma. Quelli della non ricostruzione, delle macerie ancora per le strade, delle difficoltà ma anche della forza di volontà delle persone che abbiamo conosciuto e fotografato. Della loro voglia di restare o ritornare appena possibile, dei loro sforzi per andare avanti nonostante tutto, delle loro proteste, manifestazioni e marce sempre troppo poco prese sul serio. Dell'attesa per le soluzioni abitative d'emergenza, della riapertura di una strada. E delle piccole meraviglie quotidiane come la semina a Castelluccio di Norcia e ogni tentativo di rinascita che, nonostante tutto, si prova a mettere in campo. Tra Amatrice e Accumoli, passando per Arquata del Tronto, Pieve Torina, Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera. E poi Muccia, Camerino, Norcia, Campi, Preci e ogni altra realtà che abbiamo vissuto, visto e raccontato con le nostre foto. Che poi sono le loro foto. Quelle di un popolo indomito che nonostante tutto continua a camminare a testa alta. Chinandosi solo «per cogliere la genziana», come ci hanno insegnato.

Il volume sarà edito e diffuso su tutto il territorio nazionale dalla casa editrice Seipersei, casa editrice indipendente specializzata in self publishing.

Il progetto verrà realizzato tramite una **campagna di crowdfunding**. Le fotografie relative al progetto sono state pubblicate su testate nazionali: dai quotidiani come **Il Fatto Quotidiano, Il Corriere della Sera** etc, fino ai magazine settimanali e mensili come MarieClaire e Gente.

Per ulteriori informazioni qui trovate i riferimenti

Qui il sito della casa editrice www.seipersei.com

Resistere – Nel cuore terremotato del centro Italia / Alessio Pagani, Francesco Fiorello – Ed. Seipersei
from Seipersei on Vimeo.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it